



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
 ragionieregenerale@comune.palermo.it
 Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Ai Sigg. Dirigenti

E, p.c. Al Sig. Sindaco c/o Ufficio di Gabinetto
 Al Sig. Segretario Generale
 Al Sig. Presidente del Consiglio comunale
 Al Collegio dei Revisori
 A Sispi s.p.a.

Oggetto: Compensazione legale crediti/debiti. Comunicazione estremi partita debitoria

Nell'ambito del ricorso alla procedura di compensazione legale tra crediti e debiti dell'Amministrazione Comunale prevista dall'art. 1243 del c.c., avviata con successo in applicazione dell'art 31 del Regolamento comunale sulle Entrate, nel rammentare l'importanza del ricorso a tale istituto nel processo di riscossione dei crediti tributari dell'amministrazione, si richiamano le linee guida operative per l'effettuazione della procedura informatica in argomento dettate dalla nota circolare prot. n. 1827376 del 05.12.2017(allegata).

Nel rispetto degli obblighi della vigente normativa sul diritto di accesso civico, sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, si rammenta che la procedura di compensazione in argomento deve essere completata con la comunicazione al soggetto interessato titolare della situazione debitoria degli estremi dell'atto che ha originato il debito (a titolo esemplificativo atti definitivi di tributi comunali/sanzione amministrative al codice della strada).

Si coglie l'occasione per rendere noto che, nell'ottica dell'efficientamento della procedura informatica in argomento, è in fase di definizione con la società Sispi il completamento di detta procedura attraverso la generazione automatica, a beneficio del soggetto interessato, della comunicazione dell'avvenuta operazione di compensazione completa del dettaglio degli estremi della partita debitoria oggetto di conguaglio.

Pertanto si invita codesta Società a volere dare comunicazione dell'avvio dell'implementazione della procedura.

IL RAGIONIERE GENERALE
 Dott. Bohuslav Basile



COMUNE DI PALERMO

Area del Bilancio e Risorse Finanziarie

Via Roma, 209 - 90133 Palermo

Al B

Ai sigg.ri Dirigenti
E p.c.
Al sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Comunale
Ai sigg.ri Assessori
Ai sigg.ri Presidenti Commissioni
Ai Gruppi Consiliari
Al sig. Segretario Generale
Agli Uffici e Servizi
Al Collegio dei Revisori

LL.SS.

Prot. n. 1827376 del 5/12/2017
Responsabile del procedimento: dott. Antonino Rera
e-mail: antonio.rera@comune.palermo.it
tel. 091/7403515

Oggetto: Compensazione legale dei crediti/debiti dell'Amministrazione comunale.

Con la presente, si comunica che è attiva la procedura informatica relativa alla compensazione legale dei crediti/debiti dell'Amministrazione comunale prevista dall'art. 1243 del Codice Civile che recita: *“la compensazione si verifica solo tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro o una quantità di cose fungibili dello stesso genere e che sono ugualmente liquidi ed esigibili...”*¹.

Tale istituto è una delle forme di pagamento alla pubblica amministrazione e si configura come un modo soddisfacente di estinguere obbligazioni reciproche. Si può attivare automaticamente la compensazione quando due soggetti sono contestualmente creditore e debitore l'uno dell'altro di crediti/debiti omogenei, liquidi ed esigibili.

Tanto premesso, **si dispone** che i Dirigenti responsabili dei diversi Uffici/Servizi comunali, **a far data dalla presente**, ricorrano sistematicamente all'istituto della compensazione legale in sede di adozione dei provvedimenti di liquidazione della spesa. Ciò contribuirà ad un più efficace

¹ Il regolamento delle Entrate del Comune di Palermo all'art. 31 disciplina la compensazione su iniziativa dell'amministrazione: *“il Comune può estinguere le proprie obbligazioni mediante compensazione legale con crediti certi, liquidi ed esigibili o mediante compensazione volontaria, secondo i principi stabiliti dal codice civile. La giunta municipale determinerà annualmente l'importo minimo dell'obbligazione oltre il quale dovrà essere attivata la procedura di compensazione...il dirigente responsabile del Settore/ufficio che deve liquidare la spesa provvede a formalizzare la compensazione, anche sotto il profilo contabile indicando nella determinazione di liquidazione della spesa la natura e l'importo del credito compensato...”*

Con atto di G.M. n° 210 del 17/11/2017 avente ad oggetto *“adempimenti previsti ex art. 31 del regolamento generale delle entrate: individuazione dell'importo minimo oltre il quale attivare la compensazione su iniziativa dell'amministrazione ex art. 1243”* è stato deliberato *“l'importo minimo dell'obbligazione oltre il quale attivare la compensazione in €. 500,00”*.

Al

modello di governo del “sistema di riscossione” che garantisca gli incassi delle somme dovute dai contribuenti e non vanifichi l’attività di controllo posta in essere dall’Amministrazione comunale.

Il Dirigente responsabile dell’Ufficio/Servizio proponente la liquidazione, contestualmente ai controlli previsti dalle vigenti norme, avvia l’interrogazione della *procedura di compensazione* presente sulla piattaforma “GESEPA”, le cui fasi vengono di seguito sinteticamente riportate.

L’operatore dell’Ufficio/Servizio responsabile della liquidazione, inserisce il codice fiscale e/o la partita iva del creditore e l’importo da compensare; il sistema non attiverà interrogazioni per importi inferiori a euro 500,00.

Il sistema apre un fascicolo e restituisce informazioni sulla esistenza di partite di debito compensabili.

Contemporaneamente viene segnalata agli Uffici/Servizi responsabili delle entrate compensabili l’apertura del fascicolo, per l’attivazione delle verifiche di competenza.

Gli Uffici/Servizi responsabili delle entrate esaminano le diverse partite debitorie del soggetto e le classificano come “definitive” o “non definitive”. Stampando il report prodotto dal sistema al termine della procedura, l’operatore avrà anche indicazione degli accertamenti su cui disporre le reversali di incasso dei debiti e ne darà atto nel provvedimento di liquidazione specificando l’importo da compensare e l’eventuale importo residuo da pagare al creditore.

In sintesi dopo aver interrogato il sistema l’operatore potrà ottenere due tipologie di risposte:

- in caso di esito negativo l’operatore ne darà atto nel provvedimento e stamperà la schermata, che sarà parte integrante della determinazione di liquidazione, e comproverà l’avvenuta interrogazione;
- in caso di esito positivo, l’operatore procederà alla compensazione utilizzando le informazioni utili per la redazione della determinazione di liquidazione contenute nel report generato dal sistema.

L’assenza del documento comprovante l’attivazione della procedura di compensazione e/o la mancata menzione dell’attività nel provvedimento, comporterà la restituzione dell’atto da parte della Ragioneria Generale.

La procedura si conclude con l’invio del mandato di pagamento e delle collegate reversali al tesoriere, contestualmente il sistema aggiornerà **in automatico** la posizione amministrativa del soggetto debitore e ne darà comunicazione allo stesso.

Si allega lo schema logico di sintesi della procedura. Le informazioni di dettaglio e operative sono contenute nel manuale operativo consultabile all’interno della procedura di compensazione nel sistema “gesepa”.

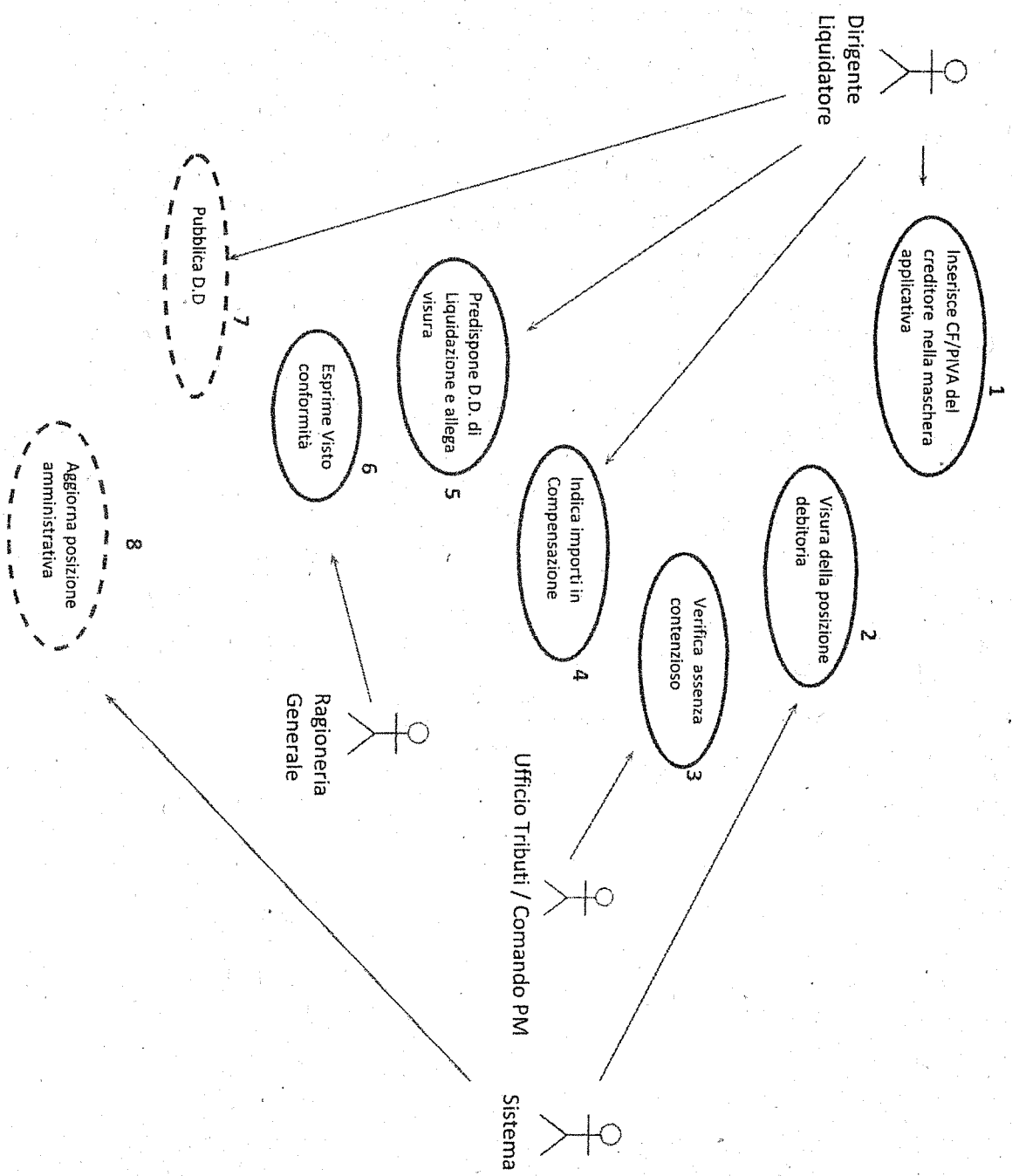
La procedura è attiva sin dalla data odierna, i responsabili degli Uffici e dei Servizi interessati, sono onerati dal 07/12/2017 ad uniformarsi alla presente nota.

Il Dirigente del Settore Bilancio e Tributi

Dott. Leonardo Brubato

Il Capo Area Bilancio e Risorse Finanziarie

dott.ssa Carmela Agnello



1. Il liquidatore inserisce un CF/PIVA e un credito (maggiore di 500 euro) per visurare la posizione debitoria di un soggetto
2. Il sistema apre un fascicolo e restituisce informazioni sulla esistenza di partite compensabili. Contemporaneamente viene creata una evidenza per Ufficio Tributi e Comando PM relativamente alle specifiche competenze.
3. L'Ufficio Tributi / Comando PM esamina le diverse partite del soggetto e le classifica come «definitive» o «non definitive» in funzione della reale «compensabilità» delle partite.
4. Il liquidatore ottiene la lista delle partite «definitive» e inserisce gli importi in compensazione. Il liquidatore produce e stampa la visura delle partite in compensazione con tutti gli elementi utili ai fini della D.D. di liquidazione.
5. Il liquidatore predispone la D.D. e formalizza gli importi in compensazione servendosi dei dati riportati nel report rilasciato dall'applicativo (che allega).
6. La Ragioneria Generale esprime il visto e restituisce la D.D.
7. Il liquidatore inserisce sul sistema la esecutività della D.D. liberando le eventuali partite residue per altre «Pratiche»
8. Il sistema effettua in automatico scansione del sistema di contabilità per intercettare la produzione del mandato necessario per l'aggiornamento amministrativo del contribuente